

## Appendice 1

Atto di donazione delle reliquie da parte di Mons. Carlo Giovanni Giacomo Terzaghi fu rogato dal parroco di Marnate Rev. Agostino Pozzi e riporta la testimonianza dell'autenticità delle reliquie stilata dal Vicario Generale Mons. Lodovico Barbavara, canonico e cancelliere della curia<sup>126</sup>

---

<sup>126</sup> Archivio Parrocchiale di Gorla Maggiore, libro dei benefici del 1704-05 compilato dal Rev. Francesco Ferioli, doc. riportato in L. CARNELLI, G. CISOTTO, A. DELANA: "*Gorla Maggiore Biografia di una comunità*", ed. II Guado, Corbetta 1990, p. 269.

*“In nomine Domini dell’anno della Natività del NS. Signore 1622 indizione sesta, in Domenica 23 Ottobre sotto il pontificato di S.S. Rev. Padre e D. Gregorio, per Divina Provvidenza Papa XV, anno 2° sono pervenute all’Imm.mo D. Jacobi Terzaghi, Arcipresbiterio e Canonico della metropolitana di Milano, alcune sante reliquie, oggetti ed indumenti come nella descrizione contenuta nei documenti e nelle patenti concesse dal Vicario Generale Marco Antonio J. V. D. Probhinobanus e Rev. D. D. Federico di S. Maria degli Angeli Ill.mo presbiterio e Card. Borromeo della Curia Arcivescovile Vicario Generale.*

*Tutti ed ognuno dei presenti dichiarano, come anche affermano, che le reliquie di S. Carlo, un tempo Cardinale Arcivescovo della Chiesa Milanese, avute dall’Ill.mo Arciprete Giacomo Terzaghi – Metropolita della Chiesa che li ricevette dall’Ill.mo Rev.mo Federico Borromeo – Arcivescovo – riposte in un loculo reliquiario contengono una memoria corporea di S. Carlo, al tempo dell’esumazione, e tre piviali viola ceiusati dal Santo nei pontificati, vere reliquie di s. Carlo, venerate dai fedeli.*

*Data in Palazzo Arcivescovile Milanese il 23 Settembre 1622*

*Segno delle mani in Antonius – Vicario Generale*

*Lodovico Barbavara*

*Canonico Ordinario e Cancelliere Apostolico*

Dopo questa introduzione il testo continua

*“ill.mo Rev.mo Giacomo Terzaghi, arciprete, abitante in Canonica dell’Ill.mo Canonico Ordinario ed anche trasferito nel luogo di Gorla Minore pieve di Busto Arsizio, faccio donazione alla Chiesa di S. Carlo di Gorla*

*Maggiore, nelle mani del Rev.do don Diamante Croce di detto luogo, presente, ricevente ed accettante in nome della Santa Chiesa e dichiarato che le dette reliquie di S. Carlo descritte nelle dette lettere patenti hanno relazione con quelle sopradescritte. Le reliquie sono state poste in una custodia di legno che certifico essere del Santo Carlo come presentate e descritte dall'Ill.mo Arcivescovo e dai predetti.*

*Atto rogato nella Cappella Maggiore della Chiesa di S. Lorenzo di Gorla Minore, presenti per la nostra Pieve.*

*Rev.do Gerolamo Cossia – Curato di Prospiano*

*Rev.do prete Giò Batta Griante – oblato di S. Maurizio di Gorla Minore*

*Re.do Giò Batta Lupo – Cappellano del Borgo di Busto*

*Rev.do Prete Gerolamo Feriolo – Cappell.di S. Martino di Mozzate*

*Oltre al Sig. Alessandro Ferrario di Giò Batta, musico del Borgo di Busto Arsizio e il prete Agostino Pozzi – parroco di Marnate che ha rogato l'atto presente."*